

L'incontro con la Polizia Postale

Nel nostro immaginario la parola "Polizia" è sinonimo di protezione, tutela, difesa. Giorno 5 Dicembre tutte le classi della nostra scuola secondaria di I grado ne hanno avuto conferma. Durante questa giornata tutti gli studenti hanno incontrato il Direttore Tecnico Capo della Polizia di Stato, Dott. L. Freni, Dirigente Area I-IT del centro operativo per la sicurezza cibernetica, Polizia Postale della Sicilia orientale, e il suo collaboratore l'agente scelto P. Catania.

Nel corso dell'incontro i rappresentanti della Polizia Postale hanno sensibilizzato gli alunni sull'importanza di un approccio corretto e consapevole alla Rete, sottolineando l'uso spesso molto superficiale che si fa dei Social Network, poiché si ha una scarsa conoscenza di ciò che è illegale e dei reati che si configurano.

Gli argomenti affrontati, anche attraverso dei filmati audiovisivi, sono stati: pedofilia digitale, truffe informatiche, violazione della privacy e cyberbullismo.

L'obiettivo dell'iniziativa è stato illustrare i fenomeni delittuosi derivanti da un uso distorto delle tecnologie, così da prevenire il verificarsi di episodi di violenza, vessazione, diffamazione e ulteriori azioni illecite. Sono stati, in questo modo, forniti gli strumenti conoscitivi necessari per un utilizzo consapevole e sicuro di Internet e dei Social. Molta evidenza è stata data agli accorgimenti basilari da utilizzare: limitare le informazioni, proteggere le password, utilizzare i sistemi di protezione.

Durante l'incontro è stata messa in risalto anche l'applicazione che permette di interagire con la Polizia di Stato, "YOUPOL", attraverso l'invio di segnalazioni (video, audio, immagini e testo) relative a episodi di bullismo, violenza e altri reati da parte dei presenti. I contenuti sono trasmessi all'ufficio di Polizia in modalità geolocalizzata e consentono di conoscere in tempo reale il luogo e i dettagli degli eventi.

La Polizia Postale ha sottolineato altresì l'importanza del controllo e della sorveglianza da parte dei genitori durante l'approccio dei minorenni alla rete; ha evidenziato la necessità di stabilire delle regole condivise per un uso corretto e responsabile di Internet e dei nuovi media. Il controllo deve essere ampliato anche ai videogiochi: il rispetto dell'età suggerita dalla PEG (età minima consigliata per il gioco) rappresenta il primo baluardo di tutela contro la violenza. Tali attenzioni sono assolutamente necessarie per la salute psicofisica dei minori.

La Scuola "Leonardo da Vinci" è stata felicissima di accogliere, e ascoltare questi due rappresentanti delle forze dell'Ordine ed è entusiasta all'idea di riceverli nuovamente in futuri incontri.

